

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-3967 del 26/08/2020 |
| Oggetto | Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex art.3 DPR 59/2013 e modifica sostanziale - Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c. 2 L.241/90 forma SIMULTANEA e modalità telematica sincrona. DITTA: ASTRA VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A. ATTIVITA': PRODUZIONE VEICOLI INDUSTRIALI svolta nello stabilimento sito in comune di Piacenza. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2020-4071 del 24/08/2020 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza |
| Dirigente adottante | ADALGISA TORSELLI |

Questo giorno ventisei AGOSTO 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 – MODIFICA SOSTANZIALE - DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SIMULTANEA E MODALITÀ TELEMATICA SINCRONA.

DITTA: ASTRA VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A.

ATTIVITÀ: PRODUZIONE VEICOLI INDUSTRIALI SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che ha individuato la Provincia quale Autorità Competente ai fini del rilascio/rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 che individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- La D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- La legge 26 ottobre 1995, n.447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico"
- Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Richiamata la Determina Dirigenziale n. 626 del 03/04/2014 con la quale la Provincia di Piacenza ha adottato – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di costruzione veicoli industriali

relativa allo stabilimento sito in Comune di Piacenza, Via Caorsana n° 79, svolta dalla ditta ASTRA VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A. (C. FISC. 00378460331). L'AUA è stata rilasciata dal SUAP del Comune di Piacenza con atto n. 45146 del 30.6.2014 e ricomprende i seguenti titoli ambientali:

1. autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs 152/06;
2. autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali nella pubblica fognatura di via Lombardia ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06;

Visti:

- ✓ l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, trasmessa dal SUAP del Comune di Piacenza e acquisita agli atti Arpae al prot. n. 199102 del 31.12.2019, presentata dalla Ditta "Astra Veicoli industriali spa" per l'attività svolta nello stabilimento sito in comune di Piacenza via Caorsana n. 79. I titoli ambientali richiesti e da comprendere nell'AUA sono:
 - ✓ autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
 - ✓ autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali nella pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06;
- ✓ la nota prot. n.7240 del 17/01/2020 di avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della L. 241/90;

Considerato che:

- ✓ la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, con nota prot. n. 72351 del 18/05/2020 è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14 bis della L.241/90 e convocata la I riunione in modalità telematica e sincrona per il giorno 25/05/2020;
- ✓ la prima riunione della Conferenza in modalità sincrona come sopra convocata, si è svolta telematicamente il 25/05/2020, giusto verbale trasmesso agli Enti partecipanti con nota PEC prot. n. 77117 del 27/05/2020 con il quale è stata formalizzata la richiesta di integrazioni alla ditta in oggetto;
- ✓ con nota prot. n. 93346 del 29/06/2020 è pervenuta la documentazione integrativa richiesta durante la riunione della Conferenza di Servizi;

Dato atto che:

- ✓ con nota prot. n. 108229 del 28/07/2020 è stata convocata la II riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 06/08/2020;
- ✓ che il giorno 06/08/2020 ore 9:00 si è svolta la seconda e ultima riunione della Conferenza di Servizi di che trattasi giusto verbale di Conferenza redatto in pari data e deliberante l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Rilevato che:

- ✓ le modifiche consistono in:
 - a) nella conversione a metano del generatore acqua calda lavaggio telai (T5) generante l'emissione E29;
 - b) nell'inserimento di un banco aspirante/filtrante per la preparazione dei pezzi da verniciare con portata di 5000 Nm3/h in E6, senza modifica di portata e limiti autorizzati;
 - c) nell'aumento delle ore di lavoro delle emissioni E1, E2, E3, E5, E6, E17, E18, E19, E20, E21, E22, E25, E26, E27, E28, E29, E47, E48, E61, E62, E72, E78, E81, E144, E146, E147, E157C;
 - d) nell'eliminazione delle seguenti emissioni in quanto non più utilizzate: E79 Taglio tubi gomma, E82 Taglio plasma manuale, E115, 116, 117, 118, 127, 129, 131, 135, 136, 141 Saldature;
 - e) nell'utilizzo per la pulizia dei telai T5 di cui alle emissioni E27 ed E28 di un sgrassatore alcalino, utilizzato in soluzione acquosa con concentrazione < 5% con conseguente variazione qualitativa degli inquinanti emessi;
 - f) nell'aumento del limite delle Polveri, allineandolo ai limiti usualmente stabiliti per la verniciatura, per le emissioni E1, E2, E3, E5, E6, E61;
 - g) nell'allineamento delle portate di delle portate di E21, E22, E61, E78 a quanto rilevato durante i monitoraggi;

- h) nell'allineamento ai limiti previsti a livello regionale per il taglio al plasma E81;
- ✓ sono presenti impianti termici civili aventi potenza complessiva di circa 20,94 MWt, rientranti nel titolo I della parte quinta del D.Lgs. 152/06 e soggetti ad autorizzazione;
 - ✓ le emissioni E63, E64, E65, E66, E67, E99, E100, E105, E106, E107, E113, E114, E121, E143, E148, E149, E150, E151, E152, E153, E154, E155 ed E156 rientrano tra gli impianti ad emissioni scarsamente rilevanti di cui alla parte I dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 ("*k*) *Autorimesse e officine meccaniche di riparazioni veicoli, escluse quelle in cui si effettuano operazioni di verniciatura*"),
 - ✓ La capacità nominale (utilizzo COV) dichiarata è pari a 80 kg/g, mentre il consumo massimo teorico di COV 20800 Kg/a calcolato con 260 gg/a;
 - ✓ il consumo massimo di prodotti vernicianti a base solvente è pari a 12167 kg/anno, quello di prodotti vernicianti a base acquosa è pari a circa 12287 kg/anno, mentre quello di diluenti (100% COV) è di 8621 kg/anno;
 - ✓ l'input di COV dichiarato è pari a 14461 kg/anno;
 - ✓ viene previsto un elevato impiego di diluenti per operazioni di pulizia delle attrezzature, consumo giustificato dalla variazione del mix produttivo con una tendenza all'aumento della produzione di veicoli militari e una riduzione di quelli ad uso civile. Tale aumento di veicoli militari determina, a causa della diversità delle richieste, l'uso di colori diversi a seconda dello stato di appartenenza o del corpo militare a cui viene assegnato il veicolo, e di conseguenza la tendenza ad avere una produzione a mix e non a lotti di veicoli uguali. Inoltre a causa dell'evolversi della produzione dei veicoli militari capita frequentemente la verniciatura di particolari urgenti con colori diversi rispetto al colore in lavorazione che richiedono un cambio colore e un lavaggio dell'impianto (tubazioni, aerografi, serbatoi, ecc.) molto elevato;

Tenuto conto che il rappresentante della ditta, in sede di II riunione di CDS ha chiesto l'applicazione dei limiti della parte III dell'allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/08, ed in particolare al punto 6.1 dal momento che l'attività ricade nel punto 2 della parte II dell'allegato III "*Qualsiasi attività in cui un film continuo di un rivestimento e' applicato in una sola volta o in piu' volte su:*

a) autoveicoli, con una soglia di consumo di solvente superiore a 0,5 tonnellate/anno appartenenti alle categorie definite nel decreto ministeriale 29 marzo 1974, e precisamente: - autovetture nuove definite come autoveicoli della categoria M1 e della categoria N1, nella misura in cui sono trattati nello stesso impianto con gli autoveicoli M1; - cabine di autocarri, definite come la cabina per il guidatore e tutto l'alloggiamento integrato per l'apparecchiatura tecnica degli autoveicoli delle categorie N2 e N3; - furgoni e autocarri, definiti come autoveicoli delle categorie N1, N2 e N3, escluse le cabine di autocarri; - autobus, definiti come autoveicoli delle categorie M2 e M3.

b) rimorchi, con una soglia di consumo di solvente superiore a 0,5 tonnellate/anno, come definiti nelle categorie O1, O2, O3 e O4 nel decreto del Ministro dei trasporti 29 marzo 1974";

Che il suddetto rappresentante della ditta ha specificato inoltre che:

- la potenza dell'idropulitrice a gasolio di cui all'emissione E72 è tale da farla rientrare nella parte I dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, pertanto tale impianto non è soggetto ad autorizzazione;
- le emissioni E27 ed E28, alla luce del nuovo prodotto sgrassante, devono essere ridenominate in sgrassaggio;
- la portata di E61 è di circa 22000 Nm³/h;
- l'emissione E128 non è al momento utilizzata, tuttavia si prevede di mantenerla per un uso futuro. I liquidi penetranti saranno applicati a spruzzo;

Osservato che:

- rispetto alle integrazioni del 29.6.2020 ai fini del calcolo dell'input di COV per buona parte delle materie prime viene riportato un contenuto di COV stimato, ma non supportato dai dati riportati nelle schede di sicurezza, le quali riportano un range di variabilità per il contenuto di secco e/o di acqua ma non il contenuto di COV ai sensi della direttiva 2010/75/UE;
- l'emissione bersaglio stimata dall'azienda determina un quantitativo annuo di COV come emissione totale pari a 8369 kg/anno;

- la ditta richiede che non vengano stabiliti limiti di emissione come emissione bersaglio, proponendo l'applicazione dei seguenti limiti: limiti ai camini, limite emissione annua di COV: 14500 kg/anno e limite emissione diffusa: 20 % dell'input di solvente;
- l'art. 275 del D.Lgs. 152/06, al comma 6, stabilisce che *“L'autorizzazione indica il consumo massimo teorico di solvente e l'emissione totale annua conseguente all'applicazione dei valori limite di cui al comma 2 nonche' la periodicità dell'aggiornamento del piano di gestione di cui alla parte V dell'Allegato III alla parte quinta del presente decreto”*, mentre al comma 2 prevede che si applicano secondo le modalità di cui al comma 7 *“i valori limite per le emissioni convogliate e per le emissioni diffuse di cui al medesimo Allegato III, parte III, oppure i valori limite di emissione totale di cui a tale Allegato III, parti III e IV, nonche' le prescrizioni ivi previste”*;
- il punto 6.1 della parte III dell'allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 nella colonna *“valore limite di emissione totale”* riporta che *“l'eventuale valore limite di emissione totale si determina secondo la procedura indicata nella parte IV”*. E' evidente una apparente contraddizione tra la parte III dell'allegato III secondo la quale l'emissione totale sarebbe facoltativa e, se del caso, andrebbe calcolata secondo la parte IV dell'allegato III, ed il comma 6 dell'art. 275 secondo il quale l'autorizzazione dovrebbe, invece, indicare l'emissione annua totale conseguente l'applicazione dei limiti, siano essi quelli della parte III o IV dell'allegato III. Al proposito si ricorda altresì che la direttiva 2010/75/UE nella colonna corrispondente non riporta alcuna indicazione;
- la parte IV dell'allegato III si riferisce alle *“alle attività per cui non sono individuati nella parte III specifici valori di emissione totale”*;
- una lettura congiunta della parte III e della parte IV dell'allegato IV parrebbe indurre a considerare applicabile la parte IV limitatamente alla definizione dell'emissione totale anche laddove i limiti alle emissioni convogliate ed i limiti di emissione diffusa siano definiti ai sensi della parte III. D'altronde, la norma prevede un principio di equivalenza dei risultati conseguibili con le due possibili alternative (limiti stabiliti in base alla parte III o alla parte IV), prevedendo nella parte IV che *“il gestore ha la possibilità di conseguire, a partire da uno scenario emissivo di riferimento, con mezzi diversi, emissioni totali equivalenti a quelle conseguibili applicando i valori limite di emissione convogliata e i valori limite di emissione diffusa. Tali emissioni totali equivalenti si definiscono emissioni bersaglio”*. Sostanzialmente, per il caso in questione l'applicazione della parte III o della parte IV non dovrebbe portare differenze per quanto attiene l'emissione totale;
- sempre l'art. 275, al comma 7, stabilisce che *“Il rispetto dei valori limite di emissione previsti dal comma 2 e' assicurato mediante l'applicazione delle migliori tecniche disponibili e, in particolare, utilizzando materie prime a ridotto o nullo tenore di solventi organici, ottimizzando l'esercizio e la gestione delle attività e, ove necessario, installando idonei dispositivi di abbattimento, in modo da minimizzare le emissioni di composti organici volatili”*. A tal proposito si evidenzia che è necessario ridurre l'impiego di diluenti per la pulizia delle attrezzature, sia con misure gestionali sia valutando la possibilità di recuperare il solvente impiegato per un suo riutilizzo;

Atteso che:

✓ nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per la conclusione del procedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di che trattasi, le amministrazioni intervenute, AUSL di Piacenza e ST di Arpa di Piacenza, hanno rilasciato pareri favorevoli per l'adozione del provvedimento oggetto della Conferenza, come da verbali agli atti dello scrivente Servizio e che, è altresì pervenuto a mezzo PEC il seguente:

- nota prot. n. 74696 del 29.7.2020 del Comune di Piacenza acquisita al prot. Arpa n. 109603 del 29.7.2020 - parere favorevole alla modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente in capo alla ditta ASTRA VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A. a condizione che:
 1. i nuovi punti di emissione da autorizzare, denominati E158C, E159C ed E160C, abbiano un'altezza minima dal suolo corrispondente a quanto dichiarato dalla Ditta nelle integrazioni all'istanza (m. 9,5);
 2. siano confermate le prescrizioni contenute ai punti 4., 5. e 6. - relative alla matrice scarichi – della vigente Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Piacenza con D.D. n. 626 del 3.04.2014 e rilasciata alla Società in oggetto con nota S.U.E.A.P. comunale P.G. n. 45146 del 30.06.2014;

Ritenuto, in relazione all'istruttoria e alle risultanze della Conferenza dei Servizi che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione della Determinazione di conclusione della Conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 relativa al procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

ASSUME

Per quanto indicato in narrativa

La determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria art.14, c.2, legge n.241/1990, in forma simultanea e modalità telematica e sincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

DISPONE

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta ditta ASTRA Veicoli Industriali S.p.A. (C.F. 00378460331) per l'attività di costruzione di veicoli industriali svolta nello stabilimento sito in Comune di Piacenza via Caorsana n. 79. Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli abilitativi in materia ambientale:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006;

2. di confermare, in mancanza di specifici indirizzi interpretativi circa l'art. 275 e l'allegato III della parte quinta del D.Lgs. 152/06, provvisoriamente, il limite di emissione totale già imposto, tuttavia ritiene indispensabile il monitoraggio delle emissioni totali di COV per verificare se le nuove modalità operative determineranno una loro riduzione, nonché ritiene necessaria la presentazione di un progetto di riduzione delle emissioni di COV in modo da allineare l'emissione totale a quella bersaglio calcolata secondo la parte IV dell'allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/06;

3. di impartire per le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 per lo stabilimento nel suo complesso, i seguenti limiti e prescrizioni :

| | | |
|---|-------|---------|
| EMISSIONE E1 VERNICIATURA TELAI CON ROBOT (T2) | | |
| Portata massima | 22000 | Nm3/h |
| Altezza minima | 11,5 | m |
| Durata massima giornaliera | 24 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 3 | mg/Nm3 |
| Composti Organici Volatili (Espressi Come Ctot) | 50 | mg/Nm3 |
| EMISSIONE E2 VERNICIATURA TELAI CON ROBOT (T2) | | |
| Portata massima | 22000 | Nm3/h |
| Altezza minima | 11,5 | m |
| Durata massima giornaliera | 24 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 3 | mg/Nm3 |
| Composti Organici Volatili (Espressi Come Ctot) | 50 | mg/Nm3 |
| EMISSIONE E3 VERNICIATURA TELAI CON ROBOT (T2) | | |
| Portata massima | 22000 | Nm3/h |
| Altezza minima | 11,5 | m |
| Durata massima giornaliera | 24 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 3 | mg/Nm3 |
| Composti Organici Volatili (Espressi Come Ctot) | 50 | mg/Nm3 |
| EMISSIONE E5 CABINA VERNICIATURA CASSONI - VEICOLI SPECIALI (T3) | | |
| Portata massima | 90000 | Nm3/h |
| Altezza minima | 11 | m |
| Durata massima giornaliera | 24 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |

| | | |
|---|----|--------------------|
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Fase applicazione | | |
| Polveri | 3 | mg/Nm ³ |
| Composti Organici Volatili (Espressi Come Ctot) | 50 | mg/Nm ³ |
| Fase essiccazione | | |
| Composti Organici Volatili (Espressi Come Ctot) | 50 | mg/Nm ³ |

EMISSIONE E6 CABINA VERNICIATURA CASSONI - VEICOLI SPECIALI (T3)

| | | |
|----------------------------|-------|--------------------|
| Portata massima | 90000 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 11 | m |
| Durata massima giornaliera | 24 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti

| | | |
|---|----|--------------------|
| Fase applicazione | | |
| Polveri | 3 | mg/Nm ³ |
| Composti Organici Volatili (Espressi Come Ctot) | 50 | mg/Nm ³ |
| Fase essiccazione | | |
| Composti Organici Volatili (Espressi Come Ctot) | 50 | mg/Nm ³ |

EMISSIONE E17 GENERATORE ARIA CALDA (T3) P=523 kWt

| | | |
|----------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima | 650 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 11 | m |
| Durata massima giornaliera | 24 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Polveri | 5 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto(espressi come NO ₂) | 350 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 35 | mg/Nm ³ |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE E18 GENERATORE ARIA CALDA (T3) P=523 kWt

| | | |
|----------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima | 650 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 11 | m |
| Durata massima giornaliera | 24 | h/g |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Polveri | 5 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto(espressi come NO ₂) | 350 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 35 | mg/Nm ³ |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE E19 GENERATORE ARIA CALDA (T3) P=523 kWt

| | | |
|----------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima | 650 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 11 | m |
| Durata massima giornaliera | 24 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Polveri | 5 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto(espressi come NO ₂) | 350 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 35 | mg/Nm ³ |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE E20 GENERATORE ARIA CALDA (T3) P=523 kWt

| | | |
|----------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima | 650 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 11 | m |
| Durata massima giornaliera | 24 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Polveri | 5 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto(espressi come NO ₂) | 350 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 35 | mg/Nm ³ |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE E 21 FORNO ESSICCAZIONE TELAI (T4)

| | | |
|-----------------|------|--------------------|
| Portata massima | 3000 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 11,5 | m |

| | | |
|---|-----|---------|
| Durata massima giornaliera | 24 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti Composti Organici Volatili (Espressi Come Ctot) | 50 | mg/Nm3 |

EMISSIONE E 22 FORNO ESSICCAZIONE TELAI (T4)

| | | |
|---|------|---------|
| Portata massima | 3000 | Nm3/h |
| Altezza minima | 11,5 | m |
| Durata massima giornaliera | 24 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti Composti Organici Volatili (Espressi Come Ctot) | 50 | mg/Nm3 |

EMISSIONE E25 GENERATORE ARIA CALDA FORNO ESSICCAZIONE TELAI (T4) P=151 KWt

| | | |
|---|------|---------|
| Portata massima | 300 | Nm3/h |
| Altezza minima | 11,5 | m |
| Durata massima giornaliera | 24 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti Polveri | 5 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto(espressi come NO2) | 350 | mg/Nm3 |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO2) | 35 | mg/Nm3 |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE E26 GENERATORE ARIA CALDA RITOCCHI/ESSICCAZIONE TELAI (T4) P=151 KWt

| | | |
|---|------|---------|
| Portata massima | 300 | Nm3/h |
| Altezza minima | 11,5 | m |
| Durata massima giornaliera | 24 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti Polveri | 5 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto(espressi come NO2) | 350 | mg/Nm3 |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO2) | 35 | mg/Nm3 |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE E27 "SGRASSAGGIO" ASCIUGATURA TELAI (T5)

| | | |
|---|------|---------|
| Portata massima | 5000 | Nm3/h |
| Altezza minima | 11 | m |
| Durata massima giornaliera | 24 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti Sostanze alcaline (esprese come Na2O) | 5 | mg/Nm3 |

EMISSIONE E28 "SGRASSAGGIO" ASCIUGATURA TELAI (T5)

| | | |
|---|------|---------|
| Portata massima | 5000 | Nm3/h |
| Altezza minima | 11 | m |
| Durata massima giornaliera | 24 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti Sostanze alcaline (esprese come Na2O) | 5 | mg/Nm3 |

EMISSIONE E29 GENERATORE ACQUA CALDA LAVAGGIO TELAI (T5) P=769 KWt

| | | |
|---|-----|---------|
| Portata massima | 250 | Nm3/h |
| Altezza minima | 11 | m |
| Durata massima giornaliera | 24 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti Polveri | 5 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto(espressi come NO2) | 350 | mg/Nm3 |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO2) | 35 | mg/Nm3 |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE E47 GENERATORE ARIA CALDA VERNICIATURA TELAI CON ROBOT (T2) P=267 KWt

| | | |
|-----------------|-----|-------|
| Portata massima | 600 | Nm3/h |
| Altezza minima | 10 | m |

| | | |
|--|-----|---------|
| Durata massima giornaliera | 24 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto(espressi come NO2) | 350 | mg/Nm3 |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO2) | 35 | mg/Nm3 |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE E48 GENERATORE ARIA CALDA VERNICIATURA TELAI CON ROBOT (T2) P=267 KWT

| | | |
|--|-----|---------|
| Portata massima | 600 | Nm3/h |
| Altezza minima | 10 | m |
| Durata massima giornaliera | 24 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto(espressi come NO2) | 350 | mg/Nm3 |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO2) | 35 | mg/Nm3 |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE E61 CABINA VERNICIATURA PONTI ED ASSALI (T10)

| | | |
|---|-------|---------|
| Portata massima | 22000 | Nm3/h |
| Altezza minima | 10 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 3 | mg/Nm3 |
| Composti Organici Volatili (Espressi Come Ctot) | 50 | mg/Nm3 |

EMISSIONE E62 GENERATORE ARIA CALDA T10 P= 325 KWT

| | | |
|--|-----|---------|
| Portata massima | 600 | Nm3/h |
| Altezza minima | 11 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto(espressi come NO2) | 350 | mg/Nm3 |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO2) | 35 | mg/Nm3 |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE E63 ACCENSIONE MOTORI DIESEL (REPARTO RILIEVI E COLLAUDO) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272

EMISSIONE E65 ACCENSIONE MOTORI DIESEL (REPARTO MONTAGGIO) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272

EMISSIONE E66 ACCENSIONE MOTORI DIESEL (REPARTO MONTAGGIO) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272

EMISSIONE E67 ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO (REPARTO PROTOTIPI) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272

EMISSIONE E72 BRUCIATORE IDROPULITRICE LAVAGGIO VEICOLI – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272

EMISSIONE E78 SABBIATURA PER LAMIERE GREZZE

| | | |
|--|-------|---------|
| Portata massima | 13000 | Nm3/h |
| Altezza minima | 5 | m |
| Durata massima giornaliera | 8 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm3 |

EMISSIONE E81 TAGLIO AL PLASMA (LONGHERONI C.N.)

| | | |
|----------------------------|------|---------|
| Portata massima | 6500 | Nm3/h |
| Altezza minima | 10 | m |
| Durata massima giornaliera | 8 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |

| | | |
|---|------|--------------------|
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 10 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto(espressi come NO ₂) | 20 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 5 | mg/Nm ³ |
| EMISSIONE E99 ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO (REPARTO TRASF. VEICOLI) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272 | | |
| EMISSIONE E100 ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO (MONTAGGIO RD) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272 | | |
| EMISSIONE E105 ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO (REPARTO TRASF. VEICOLI) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272 | | |
| EMISSIONE E106 ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO (REPARTO RD) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272 | | |
| EMISSIONE E107 ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO (MONTAGGIO DUMPER RIGIDO) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272 | | |
| EMISSIONE E113 ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO (REPARTO TRASF. VEICOLI) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272 | | |
| EMISSIONE E114 ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO (REPARTO TRASF. VEICOLI) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272 | | |
| EMISSIONE E121 ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO (REPARTO TRASF. VEICOLI) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272 | | |
| EMISSIONE E123 SALDATURA (CARPENTERIA) | | |
| Portata massima | 2700 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 10 | m |
| Durata massima giornaliera | 4 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 10 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 5 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 10 | mg/Nm ³ |
| EMISSIONE E124 SALDATURA (CARPENTERIA) | | |
| Portata massima | 1350 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 10 | m |
| Durata massima giornaliera | 4 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 10 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 5 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 10 | mg/Nm ³ |
| EMISSIONE E125 SALDATURA (CARPENTERIA) | | |
| Portata massima | 2700 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 10 | m |
| Durata massima giornaliera | 4 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 10 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 5 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 10 | mg/Nm ³ |
| EMISSIONE E126 SALDATURA (CARPENTERIA) | | |
| Portata massima | 2700 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 10 | m |
| Durata massima giornaliera | 4 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 10 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 5 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 10 | mg/Nm ³ |

EMISSIONE E128 CONTROLLO SALDATURA ACCIAIO BALISTICO MEDIANTE L'IMPIEGO DI LIQUIDI PENETRANTI

| | | |
|--|------|---------|
| Portata massima | 1350 | Nm3/h |
| Altezza minima | 10 | m |
| Durata massima giornaliera | 4 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 3 | mg/Nm3 |

EMISSIONE E130 SALDATURA (CARPENTERIA)

| | | |
|--|------|---------|
| Portata massima | 1350 | Nm3/h |
| Altezza minima | 10 | m |
| Durata massima giornaliera | 4 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 10 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto (espressi come NO2) | 5 | mg/Nm3 |
| Monossido di carbonio | 10 | mg/Nm3 |

EMISSIONE E132 SALDATURA (CARPENTERIA)

| | | |
|--|------|---------|
| Portata massima | 1350 | Nm3/h |
| Altezza minima | 10 | m |
| Durata massima giornaliera | 4 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 10 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto (espressi come NO2) | 5 | mg/Nm3 |
| Monossido di carbonio | 10 | mg/Nm3 |

EMISSIONE E133 SALDATURA (CARPENTERIA)

| | | |
|--|------|---------|
| Portata massima | 1350 | Nm3/h |
| Altezza minima | 10 | m |
| Durata massima giornaliera | 4 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 10 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto (espressi come NO2) | 5 | mg/Nm3 |
| Monossido di carbonio | 10 | mg/Nm3 |

EMISSIONE E137 SALDATURA (CARPENTERIA)

| | | |
|--|------|---------|
| Portata massima | 1350 | Nm3/h |
| Altezza minima | 10 | m |
| Durata massima giornaliera | 4 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 10 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto (espressi come NO2) | 5 | mg/Nm3 |
| Monossido di carbonio | 10 | mg/Nm3 |

EMISSIONE E 138 SALDATURA (CARPENTERIA)

| | | |
|--|------|---------|
| Portata massima | 1350 | Nm3/h |
| Altezza minima | 10 | m |
| Durata massima giornaliera | 4 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 10 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto (espressi come NO2) | 5 | mg/Nm3 |
| Monossido di carbonio | 10 | mg/Nm3 |

EMISSIONE E139 SALDATURA (CARPENTERIA)

| | | |
|--|------|---------|
| Portata massima | 1350 | Nm3/h |
| Altezza minima | 10 | m |
| Durata massima giornaliera | 4 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |

| | | |
|--|------|--------------------|
| Polveri | 10 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 5 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 10 | mg/Nm ³ |
| EMISSIONE E140 SALDATURA (CARPENTERIA) | | |
| Portata massima | 1350 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 10 | m |
| Durata massima giornaliera | 4 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 10 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 5 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 10 | mg/Nm ³ |
| EMISSIONE E142 SALDATURA (CARPENTERIA) | | |
| Portata massima | 2700 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 10 | m |
| Durata massima giornaliera | 4 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 10 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 5 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 10 | mg/Nm ³ |
| EMISSIONE E143 ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO (REPARTO TRASF. VEICOLI) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272 | | |
| EMISSIONE E144 SALDATURA ROBOT (CARPENTERIA) | | |
| Portata massima | 5000 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 10 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 5 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 10 | mg/Nm ³ |
| EMISSIONE E146 SALDATURA ROBOT (CARPENTERIA) | | |
| Portata massima | 9000 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 24 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 10 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 5 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 10 | mg/Nm ³ |
| EMISSIONE E147 SALDATURA (REPARTO PROTOTIPI) | | |
| Portata massima | 1350 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 10 | m |
| Durata massima giornaliera | 2 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 10 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 5 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 10 | mg/Nm ³ |
| EMISSIONE E148 ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO (TRAINING CENTER) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272 | | |
| EMISSIONE E149 ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO (MONTAGGIO ADT) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272 | | |
| EMISSIONE E150 ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO (MONTAGGIO ADT) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272 | | |

EMISSIONE E151 ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO (MONTAGGIO ADT) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272

EMISSIONE E152 ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO (MONTAGGIO ADT) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272

EMISSIONE E153 ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO (DELIBERA E RILIEVI FINALI) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272

EMISSIONE E154 ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO (TRASFORMAZIONE VEICOLI) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272

EMISSIONE E155 ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO (TRASFORMAZIONE VEICOLI) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272

EMISSIONE E156 ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO (TRASFORMAZIONE VEICOLI) – scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272

EMISSIONE E157C IMPIANTO CENTRALE DI RISCALDAMENTO ACQUA CALDA – P=3142 kWt

| | | |
|--|------|---------|
| Portata massima | 6000 | Nm3/h |
| Altezza minima | 9,5 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto(espressi come NO2) | 150 | mg/Nm3 |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO2) | 35 | mg/Nm3 |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm3 |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE E158C GENERATORE A SCAMBIO DIRETTO RISCALDAMENTO (CARPENT. ASSEMBL. TELAI) – P=1000 kWt

| | | |
|--|------|---------|
| Portata massima | 2000 | Nm3/h |
| Altezza minima | 9,5 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto(espressi come NO2) | 150 | mg/Nm3 |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO2) | 35 | mg/Nm3 |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm3 |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE E159C CALDAIA AD ACQUA RISCALDAMENTO SETTORE 3 – P=1436 kWt

| | | |
|--|------|---------|
| Portata massima | 3000 | Nm3/h |
| Altezza minima | 9,5 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto(espressi come NO2) | 150 | mg/Nm3 |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO2) | 35 | mg/Nm3 |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm3 |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE E160C CALDAIA AD ACQUA RISCALDAMENTO SETTORE 3 – P=1436 kWt

| | | |
|--|------|---------|
| Portata massima | 3000 | Nm3/h |
| Altezza minima | 9,5 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto(espressi come NO2) | 150 | mg/Nm3 |

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 35 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm ³ |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE GC1 CALDAIA AD ACQUA P=896 KWt

| | | |
|--|------|--------------------|
| Portata massima | 1400 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto(espressi come NO ₂) | 150 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 35 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm ³ |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE GC2 CALDAIA A VAPORE P=465 KWt

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Portata massima | 700 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto(espressi come NO ₂) | 150 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 35 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm ³ |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE GC3 CALDAIA AD ACQUA P=643 KWt

| | | |
|--|------|--------------------|
| Portata massima | 1000 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto(espressi come NO ₂) | 150 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 35 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm ³ |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE GC4 CALDAIA AD ACQUA P=643 KWt

| | | |
|--|------|--------------------|
| Portata massima | 1000 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto(espressi come NO ₂) | 150 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 35 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm ³ |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE GC5 CALDAIA AD ACQUA P=213 KWt

| | | |
|----------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima | 400 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto(espressi come NO ₂) | 150 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 35 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm ³ |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE GC6 CALDAIA AD ACQUA P=78 KWt

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Portata massima | 200 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto(espressi come NO ₂) | 150 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 35 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm ³ |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE GC7 CALDAIA AD ACQUA P=78 KWt

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Portata massima | 200 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto(espressi come NO ₂) | 150 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 35 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm ³ |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE GC9 CALDAIA AD ACQUA P=793 KWt

| | | |
|--|------|--------------------|
| Portata massima | 1250 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto(espressi come NO ₂) | 150 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 35 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm ³ |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE GC10 CALDAIA AD ACQUA P=793 KWt

| | | |
|--|------|--------------------|
| Portata massima | 1250 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto(espressi come NO ₂) | 150 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 35 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm ³ |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE GC11 CALDAIA AD ACQUA P=793 KWt

| | | |
|-----------------|------|--------------------|
| Portata massima | 1250 | Nm ³ /h |
|-----------------|------|--------------------|

| | | |
|--|-----|---------|
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto(espressi come NO2) | 150 | mg/Nm3 |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO2) | 35 | mg/Nm3 |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm3 |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE GC12 CALDAIA AD ACQUA P=64 KWt

| | | |
|--|-----|---------|
| Portata massima | 200 | Nm3/h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto(espressi come NO2) | 150 | mg/Nm3 |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO2) | 35 | mg/Nm3 |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm3 |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE GC14 GENERATORE A SCAMBIO DIRETTO P=592 KWt

| | | |
|--|------|---------|
| Portata massima | 1000 | Nm3/h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto(espressi come NO2) | 150 | mg/Nm3 |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO2) | 35 | mg/Nm3 |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm3 |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE GC15 GENERATORE A SCAMBIO DIRETTO P=822 KWt

| | | |
|--|------|---------|
| Portata massima | 1300 | Nm3/h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto(espressi come NO2) | 150 | mg/Nm3 |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO2) | 35 | mg/Nm3 |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm3 |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE GC16 GENERATORE A SCAMBIO DIRETTO PENS. P=85 KWt

| | | |
|--|-----|---------|
| Portata massima | 200 | Nm3/h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto(espressi come NO2) | 150 | mg/Nm3 |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO2) | 35 | mg/Nm3 |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm3 |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE GC17 GENERATORE A SCAMBIO DIRETTO PENS. P=46 KWt

| | | |
|--|-----|---------|
| Portata massima | 100 | Nm3/h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto(espressi come NO2) | 150 | mg/Nm3 |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO2) | 35 | mg/Nm3 |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm3 |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE GC29 GENERATORE A SCAMBIO DIRETTO P=822 KWt

| | | |
|--|------|---------|
| Portata massima | 1300 | Nm3/h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto(espressi come NO2) | 150 | mg/Nm3 |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO2) | 35 | mg/Nm3 |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm3 |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE GC30 GENERATORE A SCAMBIO DIRETTO P=822 KWt

| | | |
|--|------|---------|
| Portata massima | 1300 | Nm3/h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto(espressi come NO2) | 150 | mg/Nm3 |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO2) | 35 | mg/Nm3 |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm3 |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE GC32 GENERATORE A SCAMBIO DIRETTO PENS. P=85 KWt

| | | |
|--|-----|---------|
| Portata massima | 200 | Nm3/h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm3 |
| Ossidi di azoto(espressi come NO2) | 150 | mg/Nm3 |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO2) | 35 | mg/Nm3 |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm3 |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE GC35 GENERATORE A SCAMBIO DIRETTO P=391 KWt

| | | |
|--|-----|---------|
| Portata massima | 650 | Nm3/h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm3 |

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Ossidi di azoto(espressi come NO ₂) | 150 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 35 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm ³ |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE GC37 GENERATORE A SCAMBIO DIRETTO PENS. P=64 kWt

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Portata massima | 200 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto(espressi come NO ₂) | 150 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 35 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm ³ |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONI da GC56 a GC102 GENERATORI A SCAMBIO DIRETTO 38 kWt/cad – termostrisce

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Portata massima | 100 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 8 | m |
| Durata massima giornaliera | 16 | h/g |
| Durata massima annua | 260 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti | | |
| Polveri | 5 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto(espressi come NO ₂) | 150 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 35 | mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm ³ |

Le concentrazioni di inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

- a) i camini di emissione autorizzati devono essere identificati in maniera univoca, e, con l'eccezione dei camini da GC56 a GC102, devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81.08 e s.m.i.;
- b) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
 - UNI EN 16911 per la determinazione delle **portate**;
 - UNI EN 13284-1 per la determinazione delle **Polveri**;
 - UNI EN 12619 per la determinazione dei **composti organici volatili** espressi come Ctot;
 - UNI EN 14792, ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o UNI 10849 o Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV,IR, FTIR) per la determinazione degli **ossidi di azoto**;
 - UNI EN 14791, ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o UNI 10393 o Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV,IR, FTIR) per la determinazione degli **ossidi di zolfo**;
 - UNI EN 15058 o Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, etc.) per la determinazione del **monossido di carbonio**;
 - UNI EN 13284-1 + Metodo NIOSH 7401 per la determinazione delle **sostanze alcaline**;
- c) il ricorso a metodi diversi da quelli indicati ai precedenti punti a) e b) deve essere oggetto di condivisione con il Servizio Territoriale di Arpae di Piacenza;
- d) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve far riferimento ai criteri indicati nell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
- e) i monitoraggi che devono essere effettuati a cura del gestore dello stabilimento devono avere una frequenza almeno annuale ed essere espletati secondo le modalità indicate nei precedenti punti;
- f) fermo restando il rispetto dei limiti di emissione, per i punti denominati E17, E18, E19, E20, E25, E26, E29, E47, E48, E62 e per i punti da GC1 a GC102 il gestore può non effettuare autocontrolli essendo alimentati a gas di rete (cd. Metano);
- g) fermo restando il rispetto dei limiti di emissione per le polveri e gli ossidi di zolfo per le emissioni denominate E157C, E158C, E159C ed E160C il gestore può non effettuare autocontrolli essendo alimentati a gas di rete (cd. Metano);

- h) le eventuali difformità accertate nei monitoraggi di competenza del gestore, devono essere dallo stesso specificatamente comunicate all'autorità competente per il controllo (Arpae) entro 24 ore dall'accertamento;
- i) la data, l'orario, i risultati dei suddetti monitoraggi alle emissioni, le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi devono essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate a cura di Arpae di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti. Il registro deve essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni devono essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;
- j) le operazioni di verniciatura, essiccazione e pulizia delle attrezzature deve essere svolta nelle apposite cabine con aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti;
- k) il gestore non deve superare un consumo medio giornaliero di prodotti vernicianti e diluenti (comprensivo dei prodotti per lavaggio attrezzature) pari a 127,5 kg/giorno. Il consumo medio giornaliero va calcolato sulla base dei giorni di effettivo utilizzo di tali prodotti, desumibili dal registro di cui al punto l);
- l) il giorni di funzionamento degli impianti di verniciatura ed essiccazione, i consumi di prodotti vernicianti e diluenti (distinguendo tra quello utilizzato per la formulazione delle vernici pronte all'uso e quello utilizzato per la pulizia delle attrezzature), validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro, con pagine numerate e bollate a cura di Arpae di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione dei competenti organi di controllo;
- m) devono essere rispettati i seguenti e provvisori ulteriori limiti:
 - limite emissione totale annua di COV: 14.500 Kg/a;
 - limite emissione diffusa al netto dei COV contenuti nei rifiuti: 20% dell'input di solvente;
- n) **entro il 28 febbraio 2021** deve essere presentato ad Arpae di Piacenza ed al Comune di Piacenza un progetto con relativo cronoprogramma per la riduzione dell'emissione complessiva delle emissioni di COV, privilegiando accorgimenti sia progettuali sia gestionali (ad esempio facendo sempre più ricorso a prodotti a ridotto contenuto di COV e/o ricorrendo a soluzioni che minimizzino il consumo di solvente per la pulizia delle attrezzature). Si fa riserva di modificare il limite di emissione annua di COV di cui al punto precedente all'esito della valutazione di tale progetto;
- o) **entro il 28 febbraio di ogni anno** deve essere trasmessa ad Arpae di Piacenza ed al Comune di Piacenza:
 - l'opportuna documentazione (comprendente una relazione sui giorni di funzionamento degli impianti di verniciatura ed essiccazione), relativa all'anno precedente, per dimostrare la conformità dell'impianto ai valori limite di emissione di COV negli scarichi gassosi, ai valori limiti per le emissioni diffuse ed ai valori di emissione totale autorizzati; in particolare nell'elenco dei consumi di materie prime ai singoli prodotti dovrà essere aggiunto il codice identificativo usato per le rispettive schede di sicurezza e per il diluente deve essere indicato il quantitativo utilizzato per la pulizia delle attrezzature, mentre per quanto attiene i rifiuti prodotti, essi dovranno essere identificati con il pertinente codice CER e degli stessi dovrà essere prodotto un certificato analitico del contenuto di COV;
 - il piano di gestione dei solventi redatto secondo le indicazioni di cui all'allegato III alla Parte V del D.Lgs. 152/06;
- p) tutti i sistemi di abbattimento degli inquinanti installati devono essere mantenuti in perfetta efficienza, e le operazioni di manutenzione programmate, ordinarie e straordinarie devono essere annotate su apposito registro con pagine numerate, bollate a cura di Arpae di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti;
- q) il gestore deve comunicare la data di messa in esercizio degli impianti modificati ad Arpae di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento con un preavviso di almeno 15 giorni;
- r) il periodo intercorrente tra il termine di messa in esercizio ed il termine di messa a regime degli impianti modificati non può superare un mese;
- s) qualora il periodo tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti non coincidano con quella sopra indicata, il gestore è tenuto a comunicarlo con congruo anticipo allo Sportello Unico ed all'Arpae di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore;
- t) entro trenta giorni dalla data fissata per la messa a regime degli impianti modificati, il gestore dovrà comunicare all'Arpae di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento i dati relativi ad almeno un monitoraggio alle emissioni di verniciatura durante tale fase e durante la fase di pulizia delle attrezzature (annotando i consumi di materie prime corrispondenti) ed agli impianti termici di cui alle emissioni E157C, E158C, E159C, E160C limitatamente alla determinazione degli ossidi di azoto e della portata; tali monitoraggi possono considerarsi sostitutivi di quelli da effettuarsi con frequenza almeno annuale;

4. di stabilire i seguenti limiti **per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura** ex art. 124 del D. Lgs. 152/2006, rispettivo pozzetto di prelievo fiscale:

- tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente allo scarico in pubblica fognatura;

5. di stabilire, per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura ex art. 124 del D. Lgs. 152/2006, le seguenti prescrizioni:

- il pozzetto di campionamento fiscale deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 28 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
- l'eventuale rimozione dei sigilli posti da Arpae di Piacenza sul "*tubo di emergenza*" (indicato con la lettera "E") posto nel pozzetto "VS+BP+TE", dovrà essere sempre tempestivamente segnalata tempestivamente ad Arpae di Piacenza che provvederà al ripristino una volta cessata l'emergenza;
- i limiti di emissione di cui al precedente punto B) non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- i sistemi di trattamento devono essere sempre tenuti in funzione;
- sia il pozzetto di campionamento fiscale sia i pozzetti di ispezione e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere mantenuti sgombri in modo tale da garantire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti;
- deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia della rete fognaria e degli impianti di trattamento così come indicato nei manuali d'uso forniti dalla Ditta costruttrice degli impianti; la documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente; in particolare dovranno essere asportati periodicamente i fanghi e gli oli al fine mantenere una costante efficienza di trattamento;
- venga tenuto un apposito registro (da conservarsi almeno 5 anni dalla data dell'ultima annotazione) con fogli numerati progressivamente, a disposizione degli organi di controllo, su cui annotare:
 - le verifiche, i controlli e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di trattamento;
 - eventuali imprevisti, malfunzionamenti e/o disservizi di cui alla successiva lettera h);
- nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e la qualità dello scarico, ovvero malfunzionamenti o disservizi ai sistemi di trattamento o alle condotte fognarie interne la Ditta ASTRA VEICOLI INDUSTRIALI SPA dovrà immediatamente darne comunicazione, tramite fax, al Comune, al Gestore del Servizio Idrico Integrato (fax n° 0521248946), ad Arpae di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- dovrà essere preventivamente comunicata, al Comune, ad Arpae di Piacenza e al Gestore del Servizio Idrico Integrato, ogni eventuale modifica rispetto a quanto agli atti per quanto attiene allo scarico di acque reflue;

6. di fare salvo che:

- i fanghi, gli oli e qualsiasi rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie interne allo stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- quanto previsto dal regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;
- le Schede di Sicurezza delle sostanze e miscele utilizzate devono essere mantenute aggiornate a quanto stabilito dai vigenti Regolamenti REACH e CLP e in conformità a quanto stabilito dal Regolamento 830/2015;

7. di dare atto che:

- l'AUA che sarà rilasciata dal SUAP sostituisce quella adottata con Det. Dir. n. 626 del 3.4.2014 della Provincia di Piacenza e rilasciata dal SUAP del Comune di Piacenza con atto n. 45146 del 30.6.2014;
- sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;

- l'AUA non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia, ambiente ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;

8. di trasmettere il presente provvedimento alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, che entro 10 giorni dalla sua ricezione potranno comunicare opposizione ai sensi dello stesso art.14-quinquies, ovvero per il maggior periodo necessario all'esperimento dei rimedi previsti dallo stesso art.14-quinquies nel caso in cui sia presentata opposizione;

9. di rendere noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.a Adalgisa Torselli Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpa;e;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpa;e.

10. di dare atto che:

- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. dell'Unione Valnure e Valchero, per il rilascio del titolo al richiedente ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico competente.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.a Adalgisa Torselli

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.